



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.

Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

SARTORIA

A. MARCHESI

SARTORIA

Via Santa Teresa, 1
(Piazzetta della Chiesa)

TORINO
Telefono: 42-898

Via Santa Teresa, 1
(Piazzetta della Chiesa)

OTTIMI TAGLIATORI

STOFFE in magnifico assortimento per Abiti da Città e da Sera.
TESSUTI speciali esclusivi impermeabili per **COSTUMI SPORT**.
ABITI FATTI in tutte le misure - tutti i modelli - tutte le qualità per
UOMINI - GIOVINETTI - RAGAZZI.

BIANCHERIA - MAGLIERIA - PIGIAMAS - GOLFS, ecc. ecc.

TUTTI GLI ARTICOLI PER SPORT ALPINO, Estivo ed Invernale
Deposito esclusivo Sky Frassino ed Hicory della Casa L. H. Hagen di Christiania

Sconti speciali ai Sigg. Soci del C.A.I.

Catalogo Generale Gratis! Visitate le Vetrine!



*Sprofondate?
Ve l'ho pur detto di non
caricarvi di quelle cose inutili!
bastava un po' di*

**CIOCOLATO
TALMONE
AL LATTE!**

**Avete rotto il vostro
Thermos? Niente paura...**

LA DITTA

ETTORE RAPETTI

provvede al cambio *di qualunque
tipo e forma di vetri e ripara-
zioni*, in brevissimo tempo e con
ogni garanzia.

Dispone di un buon assortimento
di Bottiglie isolanti di tutte le misure
(tipi infrangibili) - Boraccie in allu-
minio - Fornelli e cucine - Scatole
e posaterie per montagna.

Unico Negozio:

Portici di Via Pietro Micca, 20

BERTINARA & VAUDANO

3, Via Cernaia - TORINO - Via Cernaia, 3

FORNITURE GENERALI PER LA FOTOGRAFIA

ASSORTIMENTO COMPLETO in

CARTE - LASTRE - ROLLFILMS - FILMPACKS

LASTRE PER FOTOGRAFIE A COLORI

CARTONI - ALBUM

APPARECCHI - OBBIETTIVI - ACCESSORI

CANNOCCHIALI - BINOCOLI

Lavori di sviluppo - Stampa - Ingrandimenti

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C. A. I.

La Guida delle Alpi Cozie Settentrionali

I Soci sanno che la Guida ha acquistato vaste proporzioni, tanto che è stato necessario dividerla in due sezioni, le quali però costituiscono un solo volume e non vengono cedute separate. Ora è pubblicata la prima parte che comprende i sottogruppi: Granero-Frioland, Boucier-Cornour, Queiron-Albergian-Sestrières Assietta - Rocciavrè; essa costituisce un fascicolo con 500 pagine di testo, cartine schematiche ed illustrazioni.

I Soci che si sono prenotati per l'acquisto della Guida, possono ritirare la sezione già pubblicata presso la Segreteria Sezionale (via Monte di Pietà, 28) nelle ore d'ufficio.

Chi desiderasse ricevere tanto questa sezione quanto quella in corso di stampa a domicilio, è pregato di mandare lire 2.

I Soci che intendessero avere la Guida prenotata in semplice *brochure* con le due sezioni debitamente rilegate, dovranno inviare L. 4.

Si rammenta che, terminato il periodo delle prenotazioni, il prezzo di vendita della Guida (due sezioni) è di L. 12 per i Soci e per una sola copia caduno, ed è di L. 22 per i non Soci; aumento di L. 4 per la rilegatura.

COMMISSIONE RIFUGI

Tralasciando di parlare dell'opera maggiore condotta felicemente a termine durante l'anno e cioè della costruzione del Rifugio S. Margherita al Rutor, della cui inaugurazione è comparsa un'ampia descrizione nel Comunicato del mese scorso, l'opera di riassetto e di manutenzione dei rifugi ha seguito e segue il suo corso normale.

Si è proceduto al cambiamento delle serrature di chiusura, oggetto di cura particolare della Commissione appositamente delegata; ora tutti i rifugi chiusi ne sono muniti, e pre-

cisamente i rifugi di Valle Stretta - Vaccarone - Fons Rumour - Peraciaval - Gastaldi (rifugio vecchio) - Gura - Levanna - Forzo - S. Margherita (rifugio vecchio) - Amianthe - Jumeaux.

Le chiavi si possono ritirare presso la Segreteria Sezionale contro deposito di L. 20 e si possono tenere per un periodo di 15 giorni; oltre tale termine il detentore deve pagare una tassa di L. 0,50 per ogni giorno. Le chiavi sono pure depositate nelle diverse vallate presso parecchi fiduciari, di cui verrà dato preciso elenco nel prossimo Comunicato.

Si pregano i Soci di fare un uso più che riguardoso della chiave immedesimandosi dell'importanza che assume una buona chiusura dei rifugi: occorre quindi evitare di consegnare la chiave ad individui che non essendo Soci non possono avere l'affezione ed i riguardi verso le cose sociali come può e deve avere ogni buon Socio. Si raccomanda pure ai Soci frequentatori dei rifugi di dare immediato avviso alla Sede Sezionale allorchè si presentassero inconvenienti non solo nel funzionamento delle serrature, ma anche in caso di qualsiasi guasto o deficienza riscontrata entro il rifugio.

Le opere di manutenzione e di consolidamento vennero continuate alacramente: al rifugio Fons Rumour venne applicato il rivestimento in lamiera con risultato veramente superiore ad ogni aspettativa; venne riattato e messo in perfetto ordine il vecchio rifugio del Crot attiguo al rifugio Gastaldi, in modo che potrà essere utilizzato anche durante il periodo invernale. Il rifugio di Forzo venne fornito di pagliericci con relativi cuscini, contribuendo così efficacemente al mantenimento della pulizia interna, ed il buon risultato di tale provvedimento induce a fare altrettanto per tutti i rifugi. Il rifugio Amianthe venne pure munito parzialmente di rivestimento in lamiera e vennero applicati i tenditori per impedirne la deformazione. Analogo provvedimento venne preso per il rifugio dei Jumeaux.

Infine tutti i rifugi vennero riforniti degli utensili ed oggetti mancanti o necessari.

Nel prossimo anno verrà condotto a termine

il nuovo rifugio del Triolet, e si spera di rimuovere gli ostacoli che hanno impedito quest'anno di rendere un fatto compiuto la costruzione del rifugio di Noaschetta.

La medaglia d'oro al Battaglione Aosta del 4° Alpini

Il 4° Regg. Alpini in occasione del conferimento della medaglia d'oro al valoroso Battaglione Aosta ha degnamente celebrato le glorie dei forti soldati della montagna.

Le nostra Sezione ha partecipato spiritualmente alla solenne cerimonia inviando al Colonnello comandante del Reggimento il seguente messaggio :

« La più anziana fra le Sezioni del Club « Alpino Italiano, la Sezione di Torino, saluta « con sentimento di profonda ammirazione il « glorioso Reggimento che ha la ventura di « accogliere nel suo seno il Battaglione Aosta, « fregiato della medaglia d'oro, segno ambito « degli eroi, premio che consacra le più alte « virtù militari.

« Il C.A.I., che con l'opera di sessant'anni « ha additato attraverso alle sane emozioni « delle alpinistiche discipline, i grandi doveri « della gioventù verso la Patria, nel giorno « sacro alle glorie purissime dei bravi montanari valdostani, fra i quali annovera con « orgoglio le sue ottime guide ed i suoi saldi « portatori, si unisce al plauso commosso di « tutti i cittadini, auspicando dai forti alpini « d'Italia eternamente tutelato sui monti l'inviolabile confine della Patria.

« Il Presidente: LUIGI CIBRARIO ».

S. E. Paolo Boselli alle Sez. di Torino

Pubblichiamo con grato animo la magnifica risposta che S. E. Paolo Boselli ha voluto dare al saluto inviatogli dal Piccolo S. Bernardo dopo l'inaugurazione del Rifugio al Lago di S. Margherita al Rutor.

Torino, 25-7-1923.

« Egr. Presidente ed Amico,

« Il saluto, lucente di idealità e pieno di affetto, mi fu carissimo.

« Esso mi trasportò con tutto l'animo al " Piccolo », in mezzo ai forti alpinisti, forti in ogni opera di Patria e di civiltà.

« Nel nome di Quintino Sella essi sempre ravvivano una tradizione di gloria e segnano col vigore e coll'ardire le vie dell'avvenire.

« La ringrazio per la benevolenza verso di me e voglia farsi interprete dei sentimenti miei.

« Con una stretta di mano,

« aff.mo P. BOSELLI ».

Il Cinquantenario della Sez. di Bergamo

Nei giorni 22-23 settembre la valorosa Sezione di Bergamo ha celebrato il suo cinquantenario ed ha inaugurato nell'alta Valle Brembana un Rifugio dedicato alla sacra memoria dei Fratelli Calvi.

La Sezione di Bergamo ha ragione di festeggiare il cammino così onorevolmente percorso e di essere orgogliosa del magnifico olocausto dei Fratelli Calvi, la cui gloria illumina di così vivida luce la Sezione a cui appartenevano.

La Sezione di Torino, ad essa unita dai fraterni immutabili vincoli di una comune fede, rivolge alla consorella Bergamasca il saluto augurale e s'inchina reverente per la memoria dei suoi figli degnissimi.

ELENCO DEI PREMIATI

all'Esposizione Internazionale di Fotografia (Mostra del C.A.I.)

Ambrosio dott. Enrico - *Diploma di Menzione onorevole.*

Borelli dott. Mario - *Diploma di Medaglia d'argento; Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Catania.*

Cibrario avv. Guido - *Diploma d'onore; Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Alessandria.*

Crudo Oreste - *Diploma di Medaglia d'argento.*

De-Seabra Alexandre - *Diploma di menzione onorevole.*

Eydallin Placido - *Diploma di menzione onorevole.*

Fava rag. Annibale - *Diploma di menzione onorevole.*

Garrone Edoardo - *Diploma d'onore*.
Giulio Cesare - *Diploma di Medaglia d'argento*; *Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Pisa*.

Griggi-Montù Mario - *Diploma di Medaglia d'oro*; *Medaglia vermeil « Corr. Fotografico »*.

Hess ing. Adolfo - *Id.*

Locchi ing. Remo - *Diploma di Medaglia di bronzo*.

Mola Carlo - *Diploma di menzione onorevole*.

Oneglio rag. Piero - *Diploma di Medaglia d'argento*; *Medaglia di bronzo « Progr. Fotografico »*.

Pozzini Silvio - *Diploma di Medaglia d'oro*; *Medaglia vermeil « Corr. Fotografico »*.

Prandi Mario - *Diploma di Medaglia d'argento*.

Quaglia Giuseppe - *Diploma di menzione onorevole*.

Quartara ing. Ettore - *Diploma di menzione onorevole*.

Ravelli Francesco - *Diploma d'onore*; *Medaglia d'oro del C.A.I.*

Rivera avv. Angelo - *Diploma di Medaglia d'argento*.

Santi avv. Ettore - *Diploma di Medaglia d'argento*.



L'Inaugurazione del Rifugio dell'Unione Escursionisti al Pian del Roc

Domenica 16 settembre l'Unione Escursionisti inaugurava solennemente il suo Rifugio al *Pian del Roc*, nel vallone di Balmetta sopra Bussoleno, e scopriva la lapide collocata sulle pareti del Rifugio stesso e dedicata ai Soci e figli di Soci morti in guerra.

Vi erano presenti oltre 500 Soci dell'Unione, le rappresentanze di Associazioni turistiche del Piemonte, di Biella e di Genova; intervenne pure il Battaglione alpino di Susa e una batteria di Artiglieria; il teologo Carpano celebrò la messa all'aperto e quindi benedisse la lapide e il Rifugio; madrina la Contessa Toesca di Castellazzo; la nostra Sezione era rappresentata dal dott. E. Ambrosio e dal signor Francesco Ravelli.

La riunione fu veramente un ardente omaggio di affetto e di gratitudine alla memoria di coloro che diedero la vita per la Patria.

Mostra degli sports invernali

nella Galleria del "Club Alpino Inglese",

(Londra — 24 ottobre - 3 novembre 1923)

Dal 24 ottobre al 3 novembre p. v. avrà luogo - a Londra - nella Galleria del « Club Alpino Inglese », una « *Mostra degli sports invernali* » alla quale prenderanno parte - fra altri - le Ferrovie Federali Svizzere, le Ferrovie Norvegesi, l'Ufficio Nazionale del Turismo Francese, la Compagnia Cook & Son, ecc.

L'ENIT - espressamente invitato - ha deciso di partecipare con un proprio stand nel quale verranno esposte fotografie illustranti le nostre maggiori stazioni di sports invernali: naturalmente - dato il pubblico che visiterà la Mostra - le fotografie non dovranno limitarsi a riprodurre paesaggi invernali, sia pure suggestivi; ma dovranno dare la sensazione di quanto costituisce *la moderna organizzazione sportiva* dei nostri centri di soggiorno invernale.

I signori Soci i quali disponessero di *buone negative* adatte allo scopo sono vivamente pregati di volerle *mettere temporaneamente* a disposizione dell'ENIT, il quale, dopo averne curata la stampa (ed eventualmente l'ingrandimento) si farà premura di restituirle ai singoli gentili offerenti.

Le negative potranno essere spedite - in assegno - alla Direzione Generale dell'ENIT (via Marghera, 6, Roma - 21) oppure consegnate all'Ufficio Viaggi e Turismo dell'ENIT in piazza Castello (ang. via Barbaroux).



PER UNA PUBBLICAZIONE a favore degli Orfani di Guerra

Per un'edizione in corso di stampa di particolare interesse per il nostro Piemonte, poichè l'opera si intitola appunto il

PIEMONTE ILLUSTRATO,

la quale sarà posta in vendita prò *Orfani dei Caduti in guerra*, si porge preghiera a quanti dispongono di fotografie adatte ad illustrare la magnifica pubblicazione, a volerne inviare una copia per soggetto (scartonata) segnandovi su chiaramente titolo e nome di chi fa

l'invio e possibilmente del fotografo da riportare nella pubblicazione.

Il fine dell'opera e la cortesia dei Soci danno affidamento che vorranno corrispondere all'invito; e però si ringrazia.

Inviare le fotografie alla Direzione delle opere di propaganda prò R. Orfanotrofio Militare Nazionale, via Accademia Albertina, 36, Torino.

NECROLOGIO

La Guida CESARE COCHON

Un altro grave lutto colpisce la forte schiera delle nostre Guide: **Cochon Cesare** periva nel gruppo della Jungfrau verso la metà del mese di agosto. Poche notizie si è potuto avere su quella disgrazia.

Il Cochon accompagnava il signor Henry Hayden di Londra unitamente alla guida Carlo Almer di Grindelvald; la comitiva l'11 agosto pernottava al Rifugio Concordia, il 12 a quello del Finsterrarhorn, e pare che di là siano partiti il 13 per salire lo Schreckhorn. Dopo vari giorni, non essendo più ritornati, furono iniziate ricerche, e solo il 28 agosto furono ritrovati i corpi sfraccellati alla base del canale che discende dalla Cima del Finsterrarhorn, all'inizio del ghiacciaio dell'Agassiz. Il Cochon nato il 21 settembre 1886 a Courmayeur, iscritto portatore nel 1905 e promosso guida nel 1920, aveva prestato lodevole servizio militare durante la guerra. Oltre alle cime del suo Monte Bianco aveva salito varie vette importanti della Valle d'Aosta, della Savoia, del Delfinato e della Svizzera, aveva accompagnato la spedizione dell'inglese Phinx nell'Himalaja ed era stato lo scorso anno nel Thibet. Lascia la moglie e due bambine.

La gita sociale all'Albaron di Savoia (m. 3662)

2-3 Settembre 1923

Partecipanti 36, dei quali circa metà signore e signorine. Causa la pioggia di venerdì 1° settembre, le iscrizioni a Torino riuscirono assai

scarse, ma furono compensate dalle comitive di Balme e di Usseglio. Alle ore 21 del sabato si trovavano tutti al *Rifugio-Albergo Gastaldi*, dove si aggiunse il sig. V. Poiero della Sezione di Palermo, e dove pernottò pure una comitiva della « *Sursun* » (10 persone) che effettuò poi il nostro stesso programma.

Partiti alle 5 della domenica con tempo buono, si salì rapidamente al ghiacciaio ed al Colle della Bessanese; questo fu superato da tutti con disinvoltura, malgrado il ripido sdrucciolo di neve e la sottostante crepaccia. Con un lungo costeggiamento ci portammo ad attaccare la cresta del M. Collerin, dove si fecero le cordate; indi se ne raggiunse per un aereo percorso la vetta, dalla quale con tutta facilità si arrivò in cima all'Albaron, perchè le condizioni eccezionalmente favorevoli della montagna ne permisero la scalata quasi senza toccar neve. Completo godimento del vastissimo panorama e dell'imponente bellezza della Ciamarella.

Il subitaneo guastarsi del tempo affrettò la discesa che si compì fra la nebbia per il Pian Gias: parte per Balme e Torino, parte per Rifugio Gastaldi, d'onde il giorno seguente ad Usseglio.

La riuscitissima gita si svolse con generale soddisfazione, diretta dai colleghi Giulio Ferreri, Pippo Borelli, Gatti, Locchi e Togliatti.

QUINDICESIMA GITA SOCIALE

PUNTA SOMMEILLER (m. 3221)

e MONTE VALLONET (m. 3322)

(Valle di Susa)

13-14 Ottobre 1923

Comitiva A - Sabato 13 ottobre. — Ritrovo stazione P. N. ore 6,15 - Partenza in treno ore 6,40 - Arrivo a Salbertrand ore 8,54 - Partenza immediata a piedi; Grangie della Valle (m. 1777) ore 12 - Pernottamento su paglia.

Comitiva B - Sabato 13 ottobre. — Ritrovo stazione P. N. ore 18 - Partenza in treno ore 18,30 - Arrivo a Salbertrand ore 20,45 - Partenza immediata a piedi: Grangie della Valle (m. 1777) ore 24 - Pernottamento su paglia.

Comitive A e B - Domenica 14 ottobre. —
Sveglia ore 4 - Partenza ore 4,30 - Per il Vallone di Galambra al Lago delle Monache (m. 2576) ore 7 - Refezione al sacco - Partenza ore 7,30 - Lago Galambra (m. 3026) ore 10 - Punta Sommeiller ore 11,30 - Pranzo al sacco - Partenza ore 13 - Monte Vallonet (m. 3222) ore 14 - Discesa per il Vallone del Seguret ad Oulx ore 19 - Partenza in treno ore 21,34 - Arrivo a Torino P. N. ore 23,17.

Quota per i Soci L. 25 —
Per i non Soci » 35 —

Occorre equipaggiamento di alta montagna; necessari lanterna, occhiali da neve e piccozza; utile la mantellina.

Le iscrizioni col versamento della quota si ricevono al Club (via Monte di Pietà, 28) fino alle ore 21 di venerdì 12 ottobre.

I gitanti sono pregati di assicurarsi degli eventuali cambiamenti di orario, secondo il Programma che verrà esposto nella sede Sociale. I Soci devono esser muniti di tessera in regola col pagamento.

Direttori: PEZZANA - GATTI - DEMARCHI.

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I.

DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

La valida collaborazione della S.A.R.I. all'Alpinismo serio

Tre lustri di attività alpinistica validissima, di costante progresso, di fedele lavoro per la causa del C.A.I. e della Sezione Madre, sono oggi titolo di onore e nello stesso tempo d'incitamento per il Gruppo Studentesco S.A.R.I.

La Direzione della S.A.R.I., celebrerà col l'inizio del prossimo anno Accademico la festa dei quindici anni d'intenso lavoro per l'ideale della montagna, e farà ritrovare uniti in piano e sul monte, anzianissimi e giovanissimi colleghi. È in progetto una « Storia » della S.A.R.I., affinché le matricole Sarine sappiano, gli anziani ricordino, i Soci del C.A.I. tutti conoscano bene, ciò che la S.A.R.I. ha fatto, ciò che essa rappresenta in seno al Club Alpino, quale fucina di energie alpinistiche essa sia.

Poichè l'attività sociale dell'anziano ma pur sempre giovane — per sua natura lo sarà eternamente — Gruppo Studentesco S.A.R.I. ha una sua duplice esplicazione. Un'attività evidente, visibile, alla luce del sole, che tutti possono ammirare, **copiare**, invidiare perchè splendida e perciò criticare, quella che si svolge pei fianchi dei monti nelle gite sociali, nelle manifestazioni goliardiche, sue caratteristiche, **da esso create**, nei Convegni, negli Attendamenti, in quella Scuola d'Arrampicamento che formò validi campioni; quell'attività che si svolge rumorosa, ma educata nelle sale sociali con conferenze ed assemblee; quell'attività

che dà all'alpinismo pubblicazioni pregevoli e stimate, garanzia di equipaggiamento, ecc.

Ma un'altra attività, modesta, quasi sconosciuta, continua, di tutti i giorni e — ciò che la onora — molto stimata dai pochi che la conoscono, dà la S.A.R.I. all'alpinismo serio, alla causa del Club Alpino. Vogliamo dire del contributo diretto nella vita stessa del nostro Club, della partecipazione a tutti gli organismi datori di vita della grande Sezione Madre ed anche — per quanto è momentaneamente opportuno — della Sede Centrale. Due Sarini fanno parte della Commissione per le pubblicazioni del C.A.I., un Sarino fa parte della Commissione per i Rifugi dell'Alto Adige e due Sarini sono consiglieri del Consorzio fra le Sezioni delle Alpi Occidentali; quattro Sarini sono consiglieri della Sezione di Torino; numerosi i Sarini che portano il loro spirito giovanile, ma sempre deferente ai Colleghi più anziani, nelle Commissioni dei Rifugi, delle Gite Sociali, del Comunicato mensile, del Monte dei Cappuccini; sempre desiderati i Sarini ogni qualvolta sia in progetto una grande manifestazione sociale; numerosi infine i Sarini che, come Delegati, sono pronti a lottare nelle Assemblee quando l'interesse del C.A.I. è in giuoco. **Finalmente — vanto grande per la S.A.R.I. perchè segno tangibile dei risultati che la sua scuola promuove — ad un Sarino, al più Sarino, dava**

la Sezione di Torino l'onorifico ed oneroso incarico della compilazione della GUIDA DEI MONTI D'ITALIA.

Tutto questo i Sarini hanno dato, danno e daranno sempre per la causa del Club Alpino, per l'ideale della Montagna.

Tutto questo è il risultato di quindici anni di lavoro: l'aver portato in seno alla Sezione di Torino una nuova ondata di vita, l'aver contribuito ad innalzarla al posto preminente che essa occupa fra le consorelle, l'aver collaborato a far sì che nuove opere di alpinismo da essa avessero vita.

Ciò affermiamo non per vana gloria della S.A.R.I.: i veri alpinisti sanno giudicare, apprezzare e ne danno continue prove. Ciò

diciamo per la massa dei Soci — oh quanti! — del C.A.I. che non vedono l'opera proficua e la devozione della S.A.R.I., ma temono in un immaginario spirito d'invasione (recentemente un illustrissimo Socio del C.A.I., lombardo, vedeva persino nella S.A.R.I. un'istituzione antinazionale!!); ciò diciamo per i giovani Soci che dalla Società prendono tutto, ma nulla danno, per la maggioranza dei nostri giovani che si limitano alla critica, nulla sapendo, ma stanno lungi dall'azione.

Per il Club Alpino e per il vero alpinismo vecchi Sarini e pochissimi giovani, danno tutta la loro passione; è necessario che **tutti i giovani** s'entusiasmino.

Ma per questi diremo un'altra volta.

L'Attendamento S.A.R.I. in Valle d'Ayas

Più di 160 partecipanti, e molte Sezioni del Club Alpino Italiano rappresentate. Queste le cifre che da sole parlano della riuscita della massima manifestazione Sarina dell'annata.

Organizzazione accurata, completa anche nei minimi particolari, impostata su basi solide ed indubitatamente serie, che attestano la buona volontà degli organizzatori, i quali non risparmiarono fatiche e noie gravose per conseguire lo scopo non facile da raggiungere.

Quest'ultimo Attendamento fu più che mai arduo da impostare per la *manca assoluta di aiuti da parte dell'Autorità Militare*, aiuti sui quali naturalmente i giovani (da non dimenticarsi la loro speciale posizione di studenti) avevano riposte non poche speranze. Essi dovettero, stretti dalla necessità del tempo e dal grande insperato numero di iscrizioni, acquistare quasi al completò un campo, il quale, anche se ora di pertinenza della Società che saprà di esso equamente usare, diede un grave strappo alle finanze.... non fiorenti.

Per interessamento premuroso e cortese dei signori comm. ing. Brezzi e cav. ing. Alessio cui mandiamo un caldo ringraziamento, anche quest'anno ci fu concesso l'uso dell'ottimo materiale da campo della Società Anonima Gio. Ansaldo.

* * *

Tutte le vette della zona superate e vinte con costanza e perizia tecnica che diede luogo a nessun spiacevole incidente; brillantemente domate quasi tutte senza aiuto di guide: il

Breithorn, il Polluce, il Castore, i Liskamm, la Dufour, la Zumstein, la Parrot, la P. Gniffetti, il Cervino, videro le cordate Sarine sui loro fianchi invano offrenti tutte le difficoltà ed i pericoli. I colli della regione furono giornalmente valicati, i ghiacciai percorsi, raggiunte la Valtournanche, Zermatt, la Valle del Lys, la Valsesia.

Studenti e signorine, cordialmente affratellati, fecero riflettere virtù alpinistiche ed uguali appassionati intenti di vittorie.

La Sezione di Roma del Club Alpino Italiano mandò parecchi suoi soci a fraternizzare coi Sarini - il Presidente della Sezione sorella scrisse in questi giorni alla S.A.R.I. una lettera di plauso, di cordiale intesa, di commosso saluto - questi sono i premi più ambiti per gli organizzatori.

Molte adesioni ed i telegrammi augurali, visite delle quali i giovani vanno particolarmente fieri: dal comm. Bobba, vice-presidente, della Sede Centrale, Colonnello Ragni comandante il 4° Regg. Alpini, prof. M. Bezzi e parecchi membri della Direzione della Sezione Madre — tutti entusiasti della magnifica accoglienza ricevuta attestante la stima degli studenti verso tutti coloro che coll'esempio, collo studio, coll'entusiasmo, ispirarono loro l'amore per le Alpi.

Ora, dopo circa un mese di vita alpinistica fiorente e sana, l'Attendamento è finito — rimangono i ricordi di ore trascorse in cordiale amicizia fra le pinete della multicolore vallata di Ayas ed una grande nostalgia — poiché

la vita di tutti i giorni intristisce l'animo — anche quello del Goliardo — ma è pur vero il motto « *Ciò che fu torna e tornerà nei secoli* » e nell'anno venturo un nuovo paese sorgerà bianco di tele e ridente ai piedi delle grandi fiamane di ghiaccio scintillante, ancora da essi abitato e nella diuturna cordialità fraterna nuove imprese si compiranno.

La Direzione del Gruppo Studentesco S.A.R.I. invia un caldo ringraziamento

ai sigg. comm. ing. Brezzi e cav. ing. Alessio per il premuroso e cortese interessamento perchè ci fosse concesso l'uso del materiale da campo della Società Anonima Gio. Ansaldo ;

al comm. Dogliotti perchè diede il suo valido aiuto nell'organizzazione dei diversi servizi logistici ;

alla " *Pro Champoluc* ", per l'ottima accoglienza e perchè pel suo tramite si ottennero speciali condizioni dagli albergatori e dai negozianti ;

al sig. Brean Luigi che facendo parte del Comitato d'onore, procurò un servizio d'auto-trasporti degno di encomio.



2° CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI

indetto dall'Ufficio Fotografico S.A.R.I.

in occasione dell'Attendamento Sarino in Valle d'Ayas

Nel Comunicato Luglio-Agosto comparve un avviso di " *Concorso Fotografico a premi* ", indetto dall'Ufficio Fotografico S.A.R.I. in occasione dell'Attendamento in Valle d'Ayas, allo scopo di rendere sempre maggiore l'interesse per la fotografia alpina e di illustrare la vita dell'Accampamento e la zona in cui esso si svolge.

Si invitano perciò tutti i dilettanti fotografi che parteciparono all'Attendamento a voler prender parte al Concorso facendo pervenire entro il 20 ottobre la domanda di ammissione (secondo le disposizioni regolamentari pubblicate) e provvedere per la consegna delle opere entro il 30 ottobre.

Per le norme regolamentari gli interessati potranno prenderne visione nel sopracitato Comunicato oppure presso la Sede Sociale, dove potranno rivolgersi anche per avere consigli e in via straordinaria concessioni speciali di materiali.



SCARPE ALPINE tipo S.A.R.I.

Come fu già detto in un precedente articolo del numero di giugno di questo Comunicato, la Commiss. Equipaggiamento S.A.R.I. ha dato incarico al signor Ferrando Giovanni, proprietario dell'Industria Calzature « *La Nuovissima* » con Stabilimento in via Pralungo N. 4 (Borgo Vanchiglietta), di fabbricare un tipo di scarpa S.A.R.I. da montagna, secondo le norme dettate dalla predetta Commissione.

L'ottimo risultato dato alle prove di impermeabilità, di solidità e perchè confezionata accuratamente e con materiali di prima qualità, ha fatto sì che la Commissione la giudicò ottima, e venne quindi nella determinazione di concedere all'Industria « *La Nuovissima* » la fornitura della nuova scarpa.

Il signor Ferrando Giovanni sarà così per gli anni 1923-1924 l'unico fornitore ufficiale delle scarpe alpine tipo S.A.R.I. (modello depositato alla Commissione equipaggiamento S.A.R.I.).

I signori Soci sono quindi pregati di fare i loro acquisti dalla predetta Industria, poichè soltanto a quella, la Commissione Equipaggiamento gestirà un controllo e potrà quindi dar corso ad eventuali reclami.

N.B. *Prima dell'inizio della campagna skistica verranno pure studiate e confezionate scarpe da ski speciali.*

Domenica 21 Ottobre 1923

Studenti! Studentesse!

Accorrete numerosi alla caratteristica

FESTA AUTUNNALE DELLE CASTAGNE

in montagna alla

SAGRA DI S. IGNAZIO - (m. 910)

Oltre a tutti gli studenti e studentesse, Soci e non Soci della S.A.R.I., sono invitate anche le loro famiglie.

Spesa approssimativa } Soci S.A.R.I. e C.A.I. L. 8 —
} Non Soci » 10 —

Programmi dettagliati visibili presso la Sede Sociale

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.
della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

In città

Gruppo Sciatrici U S.S.I.

La Direzione del Gruppo Sciatrici avverte le proprie Socie che col 1° ottobre s'inizia il 2° anno di attività del Gruppo Sciatrici, perciò prega tutte le signorine che già sono iscritte dal 1922-23 a voler rinnovare la quota sociale di L. 2 annue pel 1923-24, e invita inoltre tutte le Ussine che ancora non sono iscritte al Gruppo Sciatrici U.S.S.I. di aderirvi senz'altro, perchè questo gruppo intende quest'anno dar maggior sviluppo ed incremento con manifestazioni e convegni propri agli sports invernali, che tanto bene si addicono alle signorine. Il Gruppo Sciatrici fu costituito appena nell'ottobre scorso, esso diede subito buona prova ed ottimi furono i risultati ottenuti, furono organizzate sei gite sociali con esercitazioni sciistiche e con slitte. Parecchie furono le associate l'anno scorso, tutte le Ussine dovranno perciò quest'anno far parte del giovanissimo gruppo, che tende a prendere maggior sviluppo.

Lo sport dello sci è lo sport invernale più elegante ed estetico per una signorina, dovrebbe esso venir praticato con entusiasmo da tutte le nostre alpiniste che ci auguriamo seguino certamente l'esempio delle compagne. Al Gruppo Sciatrici U.S.S.I. possono far parte, pagando una sopra-quota di L. 2 annue, soltanto le Socie della U.S.S.I. e presso la segreteria chiunque Socia lo desideri potrà prendere visione del Regolamento e dei programmi relativi.

Ufficio Fotografico U.S.S.I.

Tutte le Socie che possedessero fotografie eseguite al 1° Accampamento U.S.S.I., o conoscessero persone che sono in possesso, sia di fotografie panoramiche che di gruppi, sono vivamente pregate di rimetterle all'Ufficio Fotografico U.S.S.I. perchè la Commissione apposita possa riordinare tutto il materiale fotografico riguardante il 1° Accantonamento Ussino e formarne un album-ricordo.

La Presidente U. F. U.S.S.I.: GILA JOLE.

In montagna

SECONDA GITA SOCIALE

MONTE SALANCIA (m. 2088)
(Val di Susa)

Domenica 14 Ottobre 1923

Ritrovo alla stazione di P. N. ore 6,15 - Partenza ore 6,40 - A Borgone arrivo ore 7,51 - A Villarfiocchiardo ore 8,30 - Colazione - Partenza ore 9 - Pei casolari Tampe e per la Fontana-Freda a Pian dell'Orso arr. ore 12 - In vetta al Monte Salancia arrivo ore 12,30 - Pranzo al sacco - Partenza per il ritorno ore 14,30 - A Borgone arrivo 17,30 - A Torino arrivo ore 18,50.

Spesa Socie L. 10,50
» non Socie » 14,—

Dirетtrici di gita: R. CATONE - P. FER-
RANDO - I. GILA.

Festa delle Castagne in montagna
a Lusernetta

alla quale sono invitati oltre alle Socie della U. S. S. I.
tutte le studentesse e loro famiglie.

Domenica 28 Ottobre 1923

Partenza P. N. ore 6,10 - A Luserna San Giovanni arrivo ore 8,1 - Partenza a piedi per Lusernetta arrivo ore 8,30, colazione, donde alla Cappella di S. Bernardo arrivo ore 10 - Ritorno a Lusernetta ore 11 - Festa delle Castagne e pranzo al sacco - Ore 16,30 partenza per il ritorno - Partenza per Torino da Luserna ore 17,31 - A Torino arrivo ore 19,22.

Spesa per le Socie L. 13,—
» per le non Socie » 20,—

Si avvertono le Socie che dal 1° ottobre la Sede e la Segreteria della U.S.S.I. è normalmente aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

ELENCO DELLE ASCENSIONI E TRAVERSATE

compiute da Soci della Sezione di Torino del C.A.I. nel 1922

con alcune arretrate degli anni precedenti

(V. avvertenze a pag. 12 del " Comunicato ", di luglio 1922)

Alessio Ivan (S.A.R.I.) — Pian dell'Orso, M. Freidou, P. Grifone, M. Civrari, Rocciamelone, M. Arpone, Rocca della Sella (acc.), Lunelle cr. N.

Ferreri Eugenio (S.A.R.I.-C.A.A.I.) — *Inv.*: M. Gountin, M. Vergia, M. Costigliole, C.le Peyron, P.so d. Rous, P. Cialancia - C. Loit - Cresta e C. Costapiana - Ciamarella, 1^a asc. *p. par. N.* - P. Trois Scies, via nuova *p. par. E.*, Rochers Charniers, Chalance Ronde, P. Gardiol, C. Curreau, M. Pessiol - Cresta Ungherini, 1^a asc. *p. par. N. E.*, Aig. Arbour, Gr. Hoche - C.le d. Trois Frères Mineurs, Rochers du Malapas, 1^a asc. *tur.*, Rocher du Pré, 1^a asc., P.so d. Gr. Hoche - R.ca d'Ambin, 1^a asc. *p. par. N.* - B.ca di Tei, *p. cr. O.* - M. Ormelune, P. Archeboc, P. Suzzei - P. Tina, 1^a asc. *p. cr. O.*, Gr. Rousse S., *p. cr. S. O.*, C.le Giasson - M. Forchaz, 1^a asc. *p. cr. N. O.*, 1^a *per. cr. O.* - C.le Bassei, Gr. Traversière, P. Bassac S., *disc. cr. O.* - M. Servin, 1^a asc. *p. par. N. E.* - M. Autour, *trav. p. cresta* - Fuorcla Surlej, *trav.* - C.le Mayt, R.ca d. Montone, Pic Charbonnel, Gr. Queyron, P.so Frappeiras - R.ca d. Infernet, Rocche d. Enfourant, Punte S. e N., *trav. compl. p. cr.* - Inoltre parecchie altre gite di allenamento e di ricognizione. — *Tutte senza guide.*

Ferreri dott. Giulio — Cresta e C. d. Costapiana - P. Trois Scies, via nuova *p. par. E.*, Rochers Charniers, Chalance Ronde, P. Gardiol, M. Curreau, M. Pessiol - C.le Trois Frères Mineurs, Rocher du Malapas, 1^a asc. *tur.*, Rocher du Pré, P.so Gr. Hoche - U. d. Mondrone - M. Servin, 1^a asc. *p. par. N. E.*, M. Autour, *trav. p. cresta* - Gite sociali: M. Ciarmetta - C. d. Bonzo - R.ca d. Abisso - Ciamarella. — *Tutte senza guide.*

Frisa Francesco (S.A.R.I.) — Basodino.

Ghibaud G. Annibale — Maledia - Pejrabroc - Caire Coloms - C. d. Lausa - M. Tinibres, *trav.*, Punta S. Angentera.

Gordigiani Sofia — B. d. Guin - Denti d'Arau, Sigarette Bobba - Cervino.

Grenni Maria Bianca — Anno 1920 - M. Fraitéve - M. Chaberton — Anno 1921 - C.le d. Finestre - P. Nunda - M. Lamet - R. d. Sella B. — Anno 1922 - M. Soglio - C.le e C. d. Piccola - M. Cuccagna - C.le di Nel - P. Basei - P. Duis - M. Arpone.

Grenni dott. Piero — M. Soglio - R.ca d. Abisso - C. d. Piccola - M. Cuccagna - Corno Bianco - C.le di Nel - Levanna Or. - P. Basei - P. Duis - M. Arpone.

Mencacci Angelo — M. Vandalino B. M. Tre Denti Cumiana - C.le d. Agnello - Gr. Uja.

Micheletti magg. Paolo (C.A.A.I.) — Pania d. Croce - M. Contrario, 1^a *disc. p. cr. S.* - Visolotto, *p. par. N. O.* - Tête di Valpelline - M.

Brulé - Col Bellazà, Col Valcurnera - Pomagagnon, *p. par. S. sal. e dic.* - Bofana di Rocces, (solo) - Tofana III (solo) - P.so di Sella, Col Rodella, Col di Fassa, Tiersalpen (solo) - Sella del Principe (Grasleitenpass). Ad eccezione del Pomagagnon, *tutte senza guide.*

Migot dott. André (Gr. Haute Montagne, C. A. Accademico Zurigo). — Anno 1921: Dôme de Miage, *trav.* - Tour Noire - Aig. Marbrées - Aig. Verte, *p. cr. Moine* - Clocher de Planereuse, *trav.* - Aig. de la Fénètre - Aig. Dorées - Gr. Charmoz, *trav.* - M. Bianco, *p. Aig. Gouter* - Petite Fourche. — Anno 1922: Aig. de Bionnassy, *trav.* - La Nonne B Brevent, *p. par. S.* - Grépon, *trav.* - Dent du Réquin - Aig. du Tacul, *trav.* - Col de la Brenva, *trav.* - Aig. du Plan, *p. par. O. e trav.* - Dent du Crocodile. — *Tutte senza guide.*

Olivo dott. Oliviero. — Anno 1921: Croda Cuz - M. Sassolungo - M. Pelmo - C. Marcora - M. Sorapis - M. Cristallo - C. Gr. Lavaredo - Torre dei Sabbioni - Cinque Torri di Averau - Torre Principale, *trav.* - Torre Inglese - Campanil federa - Torre Innerkofler - Croda da Lago - B. di Mezzodi. — Anno 1922: M. Pian Real - M. Rocciavré - M. Boucier - Rosa d. Banchi - Bessanese - Chateau des Dames, *trav.* — *Tutte senza guide.*

Pensa prof. Angelo. — Croce Rossa - Lera, *p. par. N.* - Rocciamelone - P. Roma - P.so D. Colonnello - Pelvo d'Elva - C.tto d. Lobbie - Pizzo Tignaga - Pizzo Bianco - Roc d. Niera — *Inv.*: C.le Portia O. - M. Salancia - M. Muretto - M. Civrari - P. Arbella.

Paganone Alessandro. — *Inv.*: R. d. Sella - P. Lunelle, *p. cr. N.* - Picchi del Pagliaio, Torr. Volmann. — *Estive*: C.le di Vessona - Monveso di Forzo e C.ile Monveso - M. Orsiera - B. D. Tribolazione, *p. cr. S.* - P. Il Villano, *trav.* - Col du Lion, Rif. Luigi Amedeo - C.le D. Gigante - Dente del Gigante - Aig. Du Midi - Petit Flambeau - Dôme du Gouter - M. Bianco - Aig. Noire de Péteret. — *Tutte senza guide.*

Prossatto Carlo. — Gran Cordonnier.

Ratti prof. Carlo (di anni 68). — C. d. Ventò - M. Muretto - M. Salancia - Pian d. Orso - M. Luzera - P. Sindrè - P. d. Loson - Carra Saettiva - *Trav.* in tre giorni da Perrero a Bardonecchia passando per C.le d. Pis, C.le di Sésrières, C.le di Bousson, C.le Saurel, C.le d. Monginevro, Col des Trois Frères Mineurs e Col des Acles - M. Robinet - M. Rocciavré - P. d. Lago - C.tto Ricciavré - C.le d. Vallette - R.cia Corba - M. Presa Vecchia - M. Giabergia, *inv.*

(Continua).

Gerente respons.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO.

Elenco delle pubblicazioni in vendita

	Soci	Non soci
Carta a colori Gran Paradiso	L. 7 —	L. 14 —
Prealpi Graie e Pennine (cartina) »	0,50	» 1 —
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini	» 1 —	» 2 —
Guida museo e vedetta	» 0,30	» 0,50
Guida Alpi Marittime	» 5 —	» 10 —
Guida Alpi Cozie Settentrionali: brochure	» 12 —	» 22 —
rilegato	» 16 —	» 26 —

Itinerari Alpini (S.A.R.I.):

I. Dal Rifugio Peraciaval	L. 2 —	L. 2,50
II. Dal Rifugio B. Gastaldi »	2 —	» 2,50
III. Dal Rifugio S.A.R.I.	» 2 —	» 2,50
IV. Dal Rifugio Daviso	» 2 —	» 2,50
V. Da S. Jacques d' Ayas (L'alta Valle d' Ayas)	» 2 —	» 2,50

DISPONIBILE

SOCIETÀ
ANONIMA

L. BUFFA & C.

SOCIETÀ
ANONIMA

GENOVA - Via Carlo Barabino, 71 rosso - GENOVA



“ Excelsior Cioccolato „

MARMELLATA DI CIOCCOLATO ALLA GELATINA

Novità mondiale brevettata in Italia ea all'Estero

Alimento di squisita fragranza e gusto, di *alto potere tonico e nutritivo*, salutare e sostanzioso. D'immediato impiego per la sua speciale consistenza di fine crema. - *Ripara l'organismo affaticato, aumenta la potenza di lavoro, combatte la stanchezza.* - Pertanto esso trova largo impiego in ogni genere di sports e, in primo luogo, nelle *marcie*, nelle *ascensioni alpine*, etc.

In vendita presso i migliori Droghieri e Pasticcieri